

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RUEGLIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 36 DEL 28/11/2012 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Rueglio:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 84-05448 del 27 maggio 1986, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. n. 34-19209 del 19 maggio 1997;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 36 del 28 novembre 2012, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 5 dicembre 2012 (pervenuto il 10/12/2012), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. 091/2012)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.042 abitanti nel 1971; 929 abitanti nel 1981; 791 abitanti nel 1991; 775 abitanti nel 2001 e 765 abitanti al 31 dicembre 2010, dato che conferma un andamento demografico 1971/2010 in decremento del circa 36%;
- superficie territoriale di 1.510 ettari, dei quali 150 di collina e 1.360 ettari di montagna; 58 ettari presentano pendenze inferiori al 5%; 437 ettari presentano pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 1.015 ettari presentano pendenze superiori al 25%. Il territorio è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 700 ettari, che costituisce il 46% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 25 denominato "Val Chiusella" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale "*... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.*";
- il PTC2 non lo inserisce nel "Sistema di diffusione urbana" individuato agli articoli 21-22-23 delle N.d.A.;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 68;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Chiusella e Savenca e dall'acqua pubblica del Rio D'Oraglio;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36 del 28 novembre 2012 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati, modifica ed integra l'articolo 31 "*Opere*

di recinzione degli edifici e dei terreni e muri di sostegno” delle N.T.A. del Piano vigente, al fine di eliminare dubbi interpretativi ed applicativi, garantendone un’applicazione univoca. La modifica introduce alla lettera e) dell’articolo 31 una specificazione relativa alla costruzione di muri di sostegno a confine tra due proprietà;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/01/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 19/12/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell’ultimo periodo del punto 1. “*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell’elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell’iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l’ambito del territorio comunale*”;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l’articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Rueglio, adottato con deliberazione C.C. n. 36 del 28 novembre 2012, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale è segnalata la seguente incompletezza materiale:
 <<con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) si rammenta che la normativa di riferimento è il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e a livello regionale la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008), secondo la quale le Varianti Parziali sono soggette a "*Verifica*". La deliberazione regionale citata, individua alcuni interventi esclusi dal processo di VAS; si ricorda all'Amministrazione Comunale, come la modifica proposta dalla Variante in oggetto rientri tra le *casistiche soggette ad esclusione*, ma sia comunque necessario che ... *le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico ... richi amino esplicitamente ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*"; tale dichiarazione dovrà essere riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;>>

3. **di trasmettere** al Comune di Rueglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.